

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT (Classe LM/77)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini

redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.

- Il 29 novembre 2021 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una buona percentuale di studenti (79,19% su un totale di 793 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 12,29%, ancor più significativo rispetto al numero dei questionari raccolti leggermente diminuito (-4,87%).

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'87,15% del totale – risposta media pari a 7,87). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'87,51% del totale – risposta media pari a 8,08).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (27,11% ha scelto il voto 1, mentre il 19,80% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,36).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 81,53% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,29). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 83,76% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,54). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 81,37% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,51). Eccellente gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n. 7 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 85,83% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,73).

Più che positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,79% del totale – risposta media pari a 8,45). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 88,52% del totale – risposta media pari a 8,18).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (31,53% ha scelto il voto 1, mentre il 24,59% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,38).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 89,53% del totale – risposta media pari a 8,28).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo da 1 a 10,

dove ad 1 corrisponde “per nulla d’accordo” e a 10 “del tutto d’accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1,2,3,4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l’anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 26,99.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell’insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 2,52
2. 0,38
3. 0,88
4. 0,63
5. 4,04
6. 3,78
7. 7,57
8. 11,35
9. 8,70
10. 33,17

Non applicabile 26,99

Risposta media 8,29

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell’insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 2,14
2. 0,50
3. 0,63
4. 0,63
5. 2,77
6. 3,15
7. 5,04
8. 11,60
9. 10,21
10. 36,32

Non applicabile 26,99

Risposta media 8,54

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 4,04
2. 0,13
3. 0,63
4. 0,63
5. 3,15
6. 3,91
7. 8,95
8. 12,11

- 9. 7,06
- 10. 32,41

Non applicabile 26,99

Risposta media 8,15

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

- 1. 1,64
- 2. 0,13
- 3. 0,76
- 4. 0,38
- 5. 2,14
- 6. 2,40
- 7. 6,31
- 8. 10,84
- 9. 8,58
- 10. 39,85

Non applicabile 26,99

Risposta media 8,73

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

- 1. 31,53
- 2. 5,93
- 3. 3,91
- 4. 3,15
- 5. 4,79
- 6. 4,92
- 7. 5,55
- 8. 8,32
- 9. 7,31
- 10. 24,59

Non applicabile 0

Risposta media 5,38

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni? Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

- 1. 2,52
- 2. 0,25
- 3. 0,50
- 4. 0,76
- 5. 5,17
- 6. 5,55
- 7. 10,21

8. 15,76
9. 12,36
10. 46,91

Non applicabile 0

Risposta media 8,45

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 2,02
2. 1,13
3. 0,88
4. 1,13
5. 6,31
6. 6,68
7. 14,00
8. 20,93
9. 0,00
10. 46,91

Non applicabile 0

Risposta media 8,18

8. Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 3,40
2. 0,76
3. 0,88
4. 0,63
5. 4,79
6. 6,31
7. 10,79
8. 15,51
9. 12,48
10. 44,51

Non applicabile 0

Risposta media 8,28

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 34,30% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 39,97% (del tutto

- d'accordo)
- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5.36%) pareri discordanti, infatti, il 27,11% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 19,80% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

L'Università, grazie anche all'intervento della Fondazione UMG, è riuscita a consegnare per i meno abbienti, un dispositivo elettronico affinché fossero in grado di sostenere gli esami in modalità telematica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale e Management per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: a) all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; b) alla didattica; c) all'internazionalizzazione; d) agli ulteriori

indicatori per la valutazione della didattica; e) alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti sia dalla stessa regione che da altre regioni. Inoltre, la CPDS propone che siano messe in atto forme di iniziative riguardanti l'attrattività del CdS e del territorio in cui esso opera.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso in termini di *"Cosa studio?"* e degli sbocchi occupazionali in termini di *"Cosa farò?"*.
2. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
3. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato in una sessione di esami.
4. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio anche in considerazione dell'occupabilità del laureato magistrale.

5. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio membri delle forze dell'ordine.

Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

In ordine ad incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stage, tirocini, training ships con attenzione all'orientamento in uscita.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – GIURISPRUDENZA (Classe LMG/01)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini

redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.

- Il 29 novembre 2021 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una elevata percentuale di studenti (89,9% su un totale di 3.207 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 25,3%, ancor più significativo rispetto al numero dei questionari raccolti leggermente diminuito (-2,7%).

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'87,6% del totale – risposta media pari a 8,21). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'87,7% del totale – risposta media pari a 8,24).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (25,1% ha scelto il voto 1, mentre il 25,3% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,77).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 94,2% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,87). Ancora più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 95,2% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 92,6% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,71). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n. 7 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 96,2% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9,07).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,3% del totale – risposta media pari a 8,55). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,3% del totale – risposta media pari a 8,55).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (33,6% ha scelto il voto 1, mentre il 24,5% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,27).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,5% del totale – risposta media pari a 8,55).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il

suo grado di accordo da 1 a 10, dove ad 1 corrisponde “per nulla d’accordo” e a 10 “del tutto d’accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1, 2, 3, 4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l’anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 38,37.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell’insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,76
2. 0,23
3. 0,58
4. 0,56
5. 1,42
6. 2,30
7. 4,58
8. 8,75
9. 6,09
10. 36,38

Non applicabile 38,37

Risposta media 8,87

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell’insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,68
2. 0,20
3. 0,38
4. 0,51
5. 1,19
6. 1,95
7. 3,92
8. 7,84
9. 6,77
10. 38,20

Non applicabile 38,37

Risposta media 9,00

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 1,37

2. 0,33
3. 0,43
4. 0,63
5. 1,74
6. 2,70
7. 5,51
8. 7,46
9. 6,95
10. 34,50

Non applicabile 38,37

Risposta media 8,71

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

1. 0,58
2. 0,15
3. 0,25
4. 0,40
5. 0,94
6. 2,07
7. 4,27
8. 6,88
9. 7,23
10. 38,85

Non applicabile 38,37

Risposta media 9,07

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

1. 33,62
2. 4,75
3. 3,74
4. 3,29
5. 5,33

6. 4,98
7. 6,42
8. 7,05
9. 6,27

10. 24,54

Non applicabile 0

Risposta media 5,27

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni?

Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

Dagli indici risulta:

1. 1,72

2. 0,61

3. 0,96

4. 1,39

5. 5,01

6. 5,94

7. 8,42

8. 12,26

9. 10,92

10. 52,78

Non applicabile 0

Risposta media 8,55

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 1,74

2. 0,40

3. 0,63

4. 1,49

5. 5,21

6. 7,68

7. 10,97

8. 18,45

9. 0,00

10. 53,41

Non applicabile 0

Risposta media 8,41

8. Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 1,90

2. 0,68
3. 0,73
4. 1,34
5. 4,42
6. 5,66
7. 9,28
8. 12,69
9. 11,65
10. 51,64

Non applicabile 0

Risposta media 8,55

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 45,17% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 45,22 (del tutto d'accordo)
- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5.77%) pareri discordanti, infatti, il 25,15% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 25,30% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Giurisprudenza per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti da altre regioni.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso e degli obiettivi perseguiti in maniera semplice e ben definita ponendo particolare attenzione sugli sbocchi occupazionali.
2. Regolamentare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, ad esempio attraverso la predisposizione di un corso e di un colloquio finale nel primo anno di corso con il docente tutor individuato.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare

una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.

4. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri, specie nel terzo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza, anticipando l'insegnamento e l'esame di Diritto del Lavoro al primo semestre e concedendo la possibilità agli studenti di realizzare un esame intermedio facoltativo nell'ambito degli insegnamenti di Diritto Commerciale e Diritto Penale, al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato all'avvio della sessione di esami estiva.
5. Specificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
6. Specificare le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati (dal momento che, per quanto noto alla Commissione Paritetica, anche le convenzioni stipulate sono scadute da tempo) tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio membri delle forze dell'ordine, i quali peraltro, già in passato, hanno manifestato interesse per il Corso in Giurisprudenza.

Con l'obiettivo di rendere più attrattivo il Corso, la Commissione paritetica rinnova infine il suggerimento concernente l'attivazione di tirocini professionalizzanti con forme di premialità per gli studenti più meritevoli. Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE (Classe LM/63)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.

- Il 29 novembre 2021 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una elevata percentuale di studenti (83,4% su un totale di 308 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 7,5%, a fronte dell'aumento del numero dei questionari raccolti.

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'81,8% del totale – risposta media pari a 7,79). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'86,03% del totale – risposta media pari a 8,16).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (31,5% ha scelto il voto 1, mentre il 22,7% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,30).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 77,4% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,78). Più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 78,98% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9,02). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 77,82% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,87). Gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n. 7 con punteggi dal

6 fino al 10, infatti, rappresentano il 78,2% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9,13).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'88,3% del totale – risposta media pari a 8,57). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 89,6% del totale – risposta media pari a 8,39).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (41,5% ha scelto il voto 1, mentre il 23,4% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,77).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,6% del totale – risposta media pari a 8,51).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo da 1 a 10, dove ad 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1,2,3,4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l'anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 31,49.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,65
2. 0,97
3. 0,97
4. 0,97
5. 0,32
6. 2,27
7. 5,52

8. 11,04
9. 8,12
10. 37,66

Non applicabile 31,49

Risposta media 8,78

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,32
2. 0,32
3. 0,97
4. 0,00
5. 0,97
6. 2,27
7. 2,60
8. 12,99
9. 7,14
10. 40,91

Non applicabile 31,49

Risposta media 9,02

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 0,97
2. 0,65
3. 0,97
4. 0,32
5. 0,65
6. 1,95
7. 4,87
8. 10,06
9. 8,77
10. 39,29

Non applicabile 31,49

Risposta media 8,87

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

1. 0,65
2. 0,32
3. 0,32
4. 0,00
5. 1,95
6. 1,30

7. 3,25
8. 7,47
9. 9,09
10. 44,16

Non applicabile 31,49

Risposta media 9,13

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

1. 41,56
2. 3,57
3. 4,87
4. 2,92
5. 4,22
6. 4,22
7. 4,55
8. 6,17
9. 4,55
10. 23,38

Non applicabile 0

Risposta media 4,77

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni? Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

1. 1,62
2. 0,65
3. 0,97
4. 1,62
5. 6,82
6. 4,55
7. 8,12
8. 10,06
9. 9,42
10. 56,17

Non applicabile 0

Risposta media 8,57

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 1,30
2. 0,00
3. 1,95
4. 1,62
5. 5,52

6. 7,14
7. 12,99
8. 15,26
9. 0,00
10. 54,22

Non applicabile 0

Risposta media 8,39

8.Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 1,95
2. 0,32
3. 1,30
4. 1,62
5. 4,22
6. 5,19
7. 9,74
8. 14,61
9. 10,06
10. 50,97

Non applicabile 0

Risposta media 8,51

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 40,91% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 45,78% (del tutto d'accordo)
- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5.30%) pareri discordanti, infatti, il 31,49% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 22,73% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

L'Università, grazie anche all'intervento della Fondazione UMG, è riuscita a consegnare per i meno abbienti, un dispositivo elettronico affinché fossero in grado di sostenere gli esami in modalità telematica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Scienze delle Amministrazioni e Organizzazioni Complesse per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti dalla regione e da altre regioni. La CPDS propone, inoltre, la realizzazione di iniziative dirette a migliorare l'attrattività del CdS e un rapporto sempre più forte con le realtà economiche ed istituzionali esistenti sul territorio.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso in termini di *"Cosa studio?"* e degli sbocchi occupazionali in termini di *"Cosa farò?"*.
2. Implementare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, secondo le modalità individuate dall'Ateneo.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
4. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato in una sessione di esami.
5. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
6. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro

già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori.

Si auspica, infine, il rafforzamento di misure di didattica flessibile e l'individuazione di strumenti operativi idonei per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, per incentivare le iscrizioni al Corso e limitare il numero di studenti fuori corso.

In ordine all'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ORGANIZZAZIONI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (Classe L/16)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.
- Il *29 novembre 2021* la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla

stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito *web* di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una elevata percentuale di studenti (85,53% su un totale di 608 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 25,53%, nonostante il numero dei questionari raccolti sia diminuito.

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'86,05% del totale – risposta media pari a 8,02). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'89,22% del totale – risposta media pari a 8,22).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (25,09% ha scelto il voto 1, mentre il 22,94% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,63).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'84,7% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,96). Più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'85,48% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9,15). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'84,27% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,89). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n.

7 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'86,08% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 9,20).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 92,64% del totale – risposta media pari a 8,70). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 92,26% del totale – risposta media pari a 8,39).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (38% ha scelto il voto 1, mentre il 22,7% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,93).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 92,4% del totale – risposta media pari a 8,55).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo da 1 a 10, dove ad 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1,2,3,4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l'anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 44,23.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,38
2. 0,13
3. 0,13
4. 0,25
5. 1,52
6. 2,41
7. 4,44
8. 7,35
9. 5,70

10. 33,46

Non applicabile 44,23

Risposta media 8,96

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,13
2. 0,25
3. 0,13
4. 0,25
5. 1,27
6. 2,53
7. 3,04
8. 5,70
9. 5,07
10. 37,39

Non applicabile 44,23

Risposta media 9,15

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 0,51
2. 0,51
3. 0,13
4. 0,38
5. 1,27
6. 3,17
7. 3,68
8. 6,59
9. 6,72
10. 32,83

Non applicabile 44,23

Risposta media 8,89

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

1. 0,13
2. 0,25
3. 0,00
4. 0,13
5. 1,14
6. 2,15
7. 3,30
8. 5,07

9. 6,46
10. 37,14

Non applicabile 44,23

Risposta media 9,20

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

1. 38,02
2. 4,44
3. 4,31
4. 2,53
5. 5,20
6. 6,84
7. 4,44
8. 5,96
9. 5,58
10. 22,69

Non applicabile 0

Risposta media 4,93

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni? Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

1. 1,14
2. 0,76
3. 0,25
4. 0,89
5. 4,31
6. 6,72
7. 8,49
8. 12,29
9. 8,37
10. 56,78

Non applicabile 0

Risposta media 8,70

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 1,39
2. 0,51
3. 0,51
4. 1,39
5. 3,93
6. 9,63
7. 12,93

8. 17,62
9. 0,00
10. 52,09

Non applicabile 0

Risposta media 8,39

8.Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 1,39
2. 0,51
3. 0,51
4. 1,27
5. 3,93
6. 6,97
7. 9,76
8. 14,70
9. 10,65
10. 50,32

Non applicabile 0

Risposta media 8,55

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 40,81% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 43,35% (del tutto d'accordo)
- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5.63%) pareri discordanti, infatti, il 25,10% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 22,94% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

L'Università, grazie anche all'intervento della Fondazione UMG, è riuscita a consegnare per i meno abbienti, un dispositivo elettronico affinché fossero in grado di sostenere gli esami in modalità telematica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e Private per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti dalla regione e da altre regioni. La CPDS propone, inoltre, la realizzazione di iniziative dirette a migliorare l'attrattività del CdS e un rapporto sempre più forte con le realtà economiche ed istituzionali esistenti sul territorio.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso in termini di *"Cosa studio?"* e degli sbocchi occupazionali in termini di *"Cosa farò?"*.
2. Implementare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, secondo le modalità individuate dall'Ateneo.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
4. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato in una sessione di esami.
5. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
6. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro

già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori.

Si auspica, infine, il rafforzamento di misure di didattica flessibile e l'individuazione di strumenti operativi idonei per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, per incentivare le iscrizioni al Corso e limitare il numero di studenti fuori corso.

In ordine all'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – SOCIOLOGIA (Classe L/40)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.

- Il 29 novembre 2021 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sito web di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una elevata percentuale di studenti (89,9% su un totale di 1020 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 16%, nonostante il numero dei questionari raccolti sia diminuito.

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'84,8% del totale – risposta media pari a 7,90). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'85,7% del totale – risposta media pari a 8,03).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (25,7% ha scelto il voto 1, mentre il 20,4% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,34).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 67,6% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,61). Più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 70,3% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,93). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 66% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,32). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni

dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n. 7 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 70,55% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,99).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'87,5% del totale – risposta media pari a 8,33). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'89,21% del totale – risposta media pari a 8,37).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (37,5% ha scelto il voto 1, mentre il 17,64% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 4,63).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'88,8% del totale – risposta media pari a 8,45).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo da 1 a 10, dove ad 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1,2,3,4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l'anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 34,02.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,69
2. 0,00
3. 0,88
4. 0,98
5. 2,65
6. 2,35
7. 6,86
8. 10,59
9. 9,02

10. 31,96

Non applicabile 34,02

Risposta media 8,61

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,39

2. 0,20

3. 0,49

4. 0,10

5. 1,57

6. 1,86

7. 5,10

8. 10,10

9. 10,92

10. 35,20

Non applicabile 34,02

Risposta media 8,93

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 1,37

2. 0,78

3. 0,69

4. 0,98

5. 2,84

6. 3,33

7. 7,16

8. 12,25

9. 8,24

10. 28,33

Non applicabile 34,02

Risposta media 8,32

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

1. 0,10

2. 0,29

3. 0,29

4. 0,20

5. 1,67

6. 1,76

7. 4,02

8. 10,49

9. 11,47

10. 35,69

Non applicabile 34,02

Risposta media 8,99

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

1. 37,55

2. 6,57

3. 4,80

4. 3,63

5. 7,55

6. 4,90

7. 5,00

8. 6,76

9. 5,59

10. 17,75

Non applicabile 0

Risposta media 4,63

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni? Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

1. 1,76

2. 1,47

3. 0,88

4. 1,57

5. 6,76

6. 6,57

7. 8,53

8. 12,25

9. 13,92

10. 46,27

Non applicabile 0

Risposta media 8,33

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 1,08

2. 0,98

3. 1,08

4. 1,27

5. 6,37

6. 5,39

7. 10,98

8. 22,16
9. 0,00
10. 50,69

Non applicabile 0

Risposta media 8,37

8.Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 1,18
2. 1,37
3. 1,27
4. 1,57
5. 5,78
6. 5,39
7. 7,75
8. 13,83
9. 14,12
10. 47,75

Non applicabile 0

Risposta media 8,45

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori positivi: 36,08% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori positivi: 39,02% (del tutto d'accordo)
- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5,34%) pareri discordanti, infatti, il 25,69% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 20,39% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

L'Università, grazie anche all'intervento della Fondazione UMG, è riuscita a consegnare per i meno abbienti, un dispositivo elettronico affinché fossero in grado di sostenere gli esami in modalità telematica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Sociologia per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti dalla regione e da altre regioni. La CPDS propone, inoltre, la realizzazione di iniziative dirette a migliorare l'attrattività del CdS e un rapporto sempre più forte con le realtà economiche ed istituzionali esistenti sul territorio.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso in termini di "*Cosa studio?*" e degli sbocchi occupazionali in termini di "*Cosa farò?*".
2. Implementare le prove di valutazione delle conoscenze preliminari e la strutturazione degli OFA, secondo le modalità individuate dall'Ateneo.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.
4. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato in una sessione di esami.
5. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
6. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti

possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori.

Si auspica, infine, il rafforzamento di misure di didattica flessibile e l'individuazione di strumenti operativi idonei per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, per incentivare le iscrizioni al Corso e limitare il numero di studenti fuori corso.

In ordine all'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.

**RELAZIONE ANNUALE DELLA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI**

RELAZIONE ANNUALE RELATIVA AL SEGUENTE CORSO DI STUDIO (CDS)

Corso di Laurea Magistrale in:

CDS – ECONOMIA AZIENDALE (Classe L/18)

Sede:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA, E SOCIOLOGIA

Commissione paritetica:

Prof. Alberto Scerbo, Presidente

Prof. Aldo Laudonio, Vicepresidente

Dott. Francesco Rania, Segretario

Sig.na Claudia Migliazza, Rappresentante degli Studenti

Sig.na Daria Mirante Marini, Rappresentante degli Studenti

Sig. Marco Rotella, Rappresentante degli Studenti

Riunioni

- Il *18 giugno 2021* la Commissione paritetica ha tenuto la sua prima riunione d'insediamento (XXXVII dal suo primo insediamento) a seguito delle elezioni dei nuovi componenti nel corso. Si è quindi provveduto a identificare la documentazione utile ai fini della redazione della Relazione Annuale, consistente nelle SUA di ogni CdS, nel rapporto Almalaurea 2020, nelle SMA e nei questionari di rilevazione delle opinioni di studenti e docenti in merito alla didattica. Si è quindi provveduto a calendarizzare le successive riunioni.
- Il *10 novembre 2021* la Commissione ha tenuto un'ulteriore riunione (XXXVIII dal suo primo insediamento) nell'ambito della quale sono state raccolte delle segnalazioni in materia di attività didattiche, servizi della segreteria studenti e servizi bibliotecari da parte dei Rappresentanti degli Studenti, che sono state debitamente verbalizzate ed indirizzate ai competenti organi di Dipartimento per le opportune determinazioni. Nella medesima riunione sono stati distribuiti i compiti istruttori tra i componenti della Commissione ai fini

redazione della Relazione Annuale ed è stata fissata al 29 novembre 2021 la riunione per la sua discussione.

- Il 29 novembre 2021 la Commissione ha quindi proceduto a completare i lavori volti alla stesura finale della relazione annuale al fine del suo inoltro agli organi competenti per l'approvazione.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti emerge, nel complesso, un buon livello di gradimento per la qualità delle attività didattiche svolte nel corso di studio oggetto d'esame e un elevato interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti. La gestione dei dati contenuti e divulgati attraverso il sitoweb di Ateneo è risultata molto utile ai fini della stesura di questa relazione.

Una elevata percentuale di studenti (88.52% su un totale di 2.962 risposte fornite al quesito) dichiara di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il dato descrive inoltre un sensibile incremento percentuale degli studenti frequentanti rispetto allo scorso anno, pari al 14,5%.

La residua parte dei valori riportati nei questionari raccolti nell'a.a. 2020/2021, stante la diversa metodologia di rilevazione e la diversità dei quesiti posti rispetto al precedente a.a. 2019/2020, non è linearmente comparabile con quest'ultima.

Ad ogni modo, si può estrapolare una serie di dati tendenzialmente collimanti: la trasmissione iniziale delle conoscenze necessarie per seguire un corso è stata valutata positivamente dalla grande maggioranza dei partecipanti (le risposte alla domanda n. 1 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'86,49% del totale – risposta media pari a 7,81). Il carico di studio dell'insegnamento è risultato proporzionato ai crediti (le risposte alla domanda n. 2 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano l'85,63% del totale – risposta media pari a 7,86).

Vi è stata incertezza in relazione al quesito inerente la disponibilità e l'aggiornamento delle informazioni relative all'insegnamento, probabilmente a causa della sua formulazione in negativo, che può aver fuorviato nella risposta (domanda n. 3): si registra, infatti, una polarizzazione alle estremità della scala valutativa (21,59% ha scelto il voto 1, mentre il 16,82% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente diffuse tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,61).

Molto positivo il gradimento relativo alla didattica da parte dei frequentanti.

Il docente ha reso più interessanti i contenuti dell'insegnamento per la grande maggioranza degli frequentanti (le risposte alla domanda n. 4 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 83,73% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,50).

Sensibilmente più elevata è stata ritenuta in generale l'utilità delle lezioni stesse per la comprensione dell'insegnamento (le risposte alla domanda n. 5 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 84,33% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,64). È stata positivamente valutata la capacità dei docenti di stimolare la partecipazione attiva alle lezioni (le risposte alla domanda n. 6 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 82,11% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,28). Il massimo gradimento è stato espresso in relazione allo svolgimento durante le lezioni dei principali argomenti previsti dal programma (le risposte alla domanda n. 7 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 88,42% del totale dei frequentanti – risposta media pari a 8,78).

Positiva è anche la valutazione sulla effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (le risposte alla domanda n. 9 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 91,45% del totale – risposta media pari a 8,36). Analogo gradimento è emerso anche in merito all'adeguatezza del materiale didattico per la preparazione dell'esame (le risposte alla domanda n. 10 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 90,88% del totale – risposta media pari a 8,14).

Il punto inferiore è stato toccato in relazione alla chiarezza delle modalità di svolgimento dell'esame (domanda n. 8), per le quali la formulazione del quesito in negativo può aver nuovamente dato luogo al fenomeno di polarizzazione agli estremi dello spettro valutativo delle risposte fornite (31,17% ha scelto il voto 1, mentre il 18,57% ha optato per il voto 10) disponendosi le altre risposte in maniera non significativamente difforme tra gli altri voti (a riscontro di tale perplessità, si riporta anche il punteggio della risposta media, pari a 5,13).

In relazione alle domande nn. 3 e 8 si suggerisce l'adozione di un'eventuale riformulazione del testo in chiave positiva, in modo da poter rimuovere una significativa percentuale di errori ed ottenere un dato significativo.

Elevato, da ultimo, è nel complesso il soddisfacimento manifestato dagli studenti per gli insegnamenti erogati (le risposte alla domanda n. 11 con punteggi dal 6 fino al 10, infatti, rappresentano il 91,25% del totale – risposta media pari a 8,28).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Per quanto concerne la valutazione degli ausili didattici si riportano di seguito i dati disponibili – tratti dai questionari somministrati agli studenti in corso d'anno – che sono quelli relativi al CDS in oggetto. Lo studente per ciascuna delle affermazioni ha indicato il suo grado di accordo da 1 a 10, dove ad 1 corrisponde “per nulla d'accordo” e a 10 “del tutto d'accordo”.

N.B. Per le risposte alle domande 1,2,3,4 i non frequentanti e coloro che hanno frequentato l'anno accademico precedente non devono rispondere, per cui appare il valore in percentuale, alla voce “non applicabile”, di 27,85.

1. Le lezioni rendono più interessanti i contenuti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,82
2. 0,18
3. 0,39
4. 0,48
5. 2,99
6. 4,11
7. 8,76
8. 12,78
9. 10,75
10. 30,90

Non applicabile 27,85

Risposta media 8,50

2. Le spiegazioni del docente durante le lezioni sono utili per comprendere gli argomenti dell'insegnamento?

Dagli indici risulta:

1. 0,57
2. 0,39
3. 0,36
4. 0,57
5. 2,48
6. 3,17
7. 6,61
8. 13,68
9. 11,27
10. 33,04

Non applicabile 27,85

Risposta media 8,64

3. Nel corso delle lezioni sono incoraggiato a partecipare attivamente?

Dagli indici risulta:

1. 0,88
2. 0,48
3. 0,76
4. 0,82
5. 3,26
6. 5,53
7. 8,76
8. 13,47
9. 10,21
10. 28,00

Non applicabile 27,85

Risposta media 8,28

4. I principali argomenti previsti dal programma dell'insegnamento sono trattati durante le lezioni?

Dagli indici risulta:

1. 0,39
2. 0,24
3. 0,21
4. 0,27
5. 2,20
6. 2,84
7. 6,77
8. 12,96
9. 10,87
10. 35,40

Non applicabile 27,85

Risposta media 8,78

5. Le modalità di svolgimento dell'esame non sono definite in modo chiaro?

Dagli indici risulta:

1. 31,17
2. 6,61
3. 5,07
4. 2,93
5. 5,19
6. 5,98
7. 7,85
8. 9,94
9. 6,67
10. 18,57

Non applicabile 0

Risposta media 5,13

6. Il docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni? Attenzione – rispondi solo se hai richiesto chiarimenti o spiegazioni al di fuori delle lezioni

1. 1,12
2. 0,33
3. 0,82
4. 1,21
5. 5,07
6. 7,13
7. 12,11
8. 17,85
9. 12,90
10. 41,47

Non applicabile 0

Risposta media 8,36

7. Il materiale didattico, nel suo complesso, permette di preparare l'esame adeguatamente (in percentuale)?

Dagli indici risulta:

1. 1,09
2. 0,54
3. 1,06
4. 1,30
5. 5,13
6. 8,43
7. 16,31
8. 24,04
9. 0,00
10. 42,10

Non applicabile 0

Risposta media 8,14

8. Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?

Dagli indici risulta:

1. 1,45
2. 0,60
3. 0,79
4. 1,30
5. 4,62
6. 7,04
7. 12,41
8. 18,70
9. 14,89
10. 38,21

Non applicabile 0

Risposta media 8,28

Per quanto concerne gli aspetti organizzativi emerge che:

- L'organizzazione del percorso formativo ha permesso allo studente di avere all'inizio degli insegnamenti le conoscenze necessarie a seguirlo, infatti, si riscontrano valori prevalentemente positivi: 30,87% (del tutto d'accordo).
- I crediti formativi (CFU) assegnati all'insegnamento sono giusti rispetto all'impegno complessivo di studio richiesto, infatti, si riscontrano valori prevalentemente positivi: 32,56 (del tutto d'accordo)

- Per quanto concerne, infine, la reperibilità delle informazioni relative all'insegnamento, dal dato emergono (su una risposta media del 5.61%) pareri discordanti, infatti, il 21,59% degli studenti ha risposto "per nulla d'accordo" mentre il 16,82% "del tutto d'accordo".

Nonostante il periodo di emergenza sanitaria globale causata dalla diffusione del virus COVID-19, il Dipartimento è riuscito in tempi celeri a fornire una didattica alternativa composta da lezioni e ricevimenti digitali attraverso la piattaforma GOOGLE MEET; i docenti hanno fornito ulteriore materiale didattico utilizzando il portale E-LEARNING, utilizzato anche per sostenere prove intermedie e di verifica infra-corso. Infine, gli studenti laureandi sono riusciti a concludere il proprio ciclo di studi sostenendo l'esame finale di laurea utilizzando tali sistemi. L'unica eccezione è stata per il mese di ottobre, poiché esami e lauree sono state garantite anche in presenza.

L'Università, grazie anche all'intervento della Fondazione UMG, è riuscita a consegnare per i meno abbienti, un dispositivo elettronico affinché fossero in grado di sostenere gli esami in modalità telematica.

Quadro C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento della conoscenza e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

In merito al presente punto si deve segnalare che, nonostante le richieste formulate ai competenti uffici, non sono stati resi disponibili in tempo utile i questionari sulle opinioni dei docenti per l'a.a. 2020-2021 e ciò ha precluso l'aggiornamento delle valutazioni da parte di questa Commissione.

Si lamenta, dunque, la situazione che ha condotto all'esito descritto e si rinnova il suggerimento già formulato dalla Commissione nella sua precedente relazione annuale in merito alla puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre ed alla tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione.

Quadro D

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del Corso di Laurea in Economia Aziendale per l'a.a. 2020-2021, risulta nel complesso esaustiva. La Scheda esamina i principali indicatori per ciascuna delle aree di cui al DM 987/2016, in particolare quelli relativi: *a)* all'avvio di carriera al primo anno e agli immatricolati puri; *b)* alla didattica; *c)* all'internazionalizzazione; *d)* agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; *e)* alla percentuale di laureati che conseguono il titolo entro la durata normale del corso. L'analisi degli indicatori risulta nel complesso efficace, non soltanto nella rilevazione delle criticità specifiche del Corso di Studio e nel loro costante monitoraggio rispetto agli anni precedenti, ma anche nella proposta delle misure correttive idonee ad affrontare le suddette criticità (nella misura in cui esse sono imputabili a fattori dipendenti dal DIGES e dal Consiglio del Corso di Studi) e nei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi individuati negli anni precedenti, specialmente per quanto concerne il rafforzamento dell'attività di orientamento in ingresso e successivo. La Commissione paritetica suggerisce l'individuazione di specifiche azioni correttive volte a migliorare il dato relativo alla percentuale di studenti provenienti sia dalla stessa regione che da altre regioni. Inoltre, la CPDS propone che siano messe in atto forme di iniziative riguardanti l'attrattività del CdS e del territorio in cui esso opera.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds

La Commissione paritetica valuta nel complesso positivamente l'effettiva disponibilità e la correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-Cds. La Commissione propone o reitera la proposta di una serie di misure correttive e/o integrative di seguito riportate:

1. Curare la descrizione del Corso in termini di *"Cosa studio?"* e degli sbocchi occupazionali in termini di *"Cosa farò?"*.
2. Porre attenzione sulle modalità operative nelle prove di valutazione delle conoscenze preliminari in termini di efficacia per migliorarne la strutturazione e conseguentemente tarare gli OFA.
3. Fornire informazioni circa l'organizzazione, anche in sinergia con la Fondazione UMG, di incontri formativi al fine di monitorare l'evoluzione del mercato del lavoro e di curare

una preparazione più tecnica e professionale al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi individuati.

4. Assicurare un maggior equilibrio tra CFU conseguiti nei semestri al fine di evitare un eccessivo carico didattico concentrato in una sessione di esami.
5. Intensificare i rapporti con gli *stakeholders* per una maggior rispondenza dei profili formativi previsti alle esigenze del territorio, dando opportuna evidenza alle convenzioni in essere ed ai rapporti tra il Corso di Studi ed Amministrazioni, Ordini professionali ed Imprese presenti sul territorio.
6. Intensificare e monitorare con cadenze che si renderanno opportune le azioni di orientamento in tutte le fasi e soprattutto *in itinere* con particolare riferimento a piani di studi, lezioni, organizzazione dello studio, superamento di esami particolari, formazione all'estero.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sulla base della documentazione esaminata, la Commissione paritetica propone alcune ulteriori azioni, trasversali anche agli altri Corsi del Dipartimento, volte a rendere più efficiente l'organizzazione del Corso di Studi soprattutto per quanto concerne il recepimento delle istanze sollevate dalla componente studentesca e dai docenti, sulla base delle rilevazioni dei Questionari ad essi somministrati, così da consentire una più rapida ed efficace risposta. Su questo aspetto, peraltro già segnalato nella relazione dello scorso a.a., la Commissione reitera l'opportunità dell'istituzione di un "punto reclami" attraverso la creazione di un indirizzo email *ad hoc* al quale gli studenti possano scrivere segnalando problemi e questioni critiche da sottoporre all'attenzione del competente Coordinatore del Corso. Nella medesima direzione, si ritiene opportuno ribadire l'ipotesi di prevedere incontri periodici tra la Commissione paritetica e il Consiglio del Corso al fine di discutere puntualmente le criticità sollevate dagli studenti e dai docenti e di individuare in uno spirito di collaborazione le opportune misure correttive, anche in ottica programmatica.

Ancora sulla rilevazione delle criticità (e considerata altresì la segnalata impossibilità di reperire e di tenere conto dei dati inerenti i questionari sulle opinioni docenti per l'a.a. 2020-2021), la Commissione paritetica rinnova il proprio suggerimento in merito ad alcune misure correttive sugli

stessi questionari somministrati, tanto agli studenti quanto ai docenti, per quanto concerne: *a)* la puntuale somministrazione dei questionari al termine di ciascun semestre e *b)* la tempestiva elaborazione e trasmissione dei dati così da consentirne una opportuna discussione, anzitutto nell'ambito del Corso di Studi e successivamente in Consiglio di Dipartimento. Si ribadisce altresì la opportunità di avviare una riflessione strutturata e consequenziale sulla valutazione degli esiti dei questionari tenendo conto di parametri, talvolta assai significativi, quali il numero di studenti frequentanti i rispettivi corsi.

Al fine di incentivare le iscrizioni al Corso di Studi, la Commissione suggerisce la stipulazione o il rinnovo di convenzioni con enti pubblici, ordini professionali e privati tali da promuovere l'iscrizione di nuove categorie di studenti-lavoratori, ad esempio membri delle forze dell'ordine.

Il rafforzamento di misure di didattica flessibile per alcune categorie di studenti, ad esempio studenti-lavoratori e studenti fuori sede, è altresì auspicato nell'ottica di incoraggiare le iscrizioni al Corso.

In ordine ad incrementare l'internazionalizzazione del Corso, la CPDS suggerisce una sempre maggiore diffusione dei programmi ERASMUS attraverso le testimonianze dirette degli studenti, richiamare o stipulare ex novo convenzioni con ordini professionali europei o internazionali per stages, tirocini, training ships.